

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : Antica Ramina
Codice commerciale: AUT-21

UFI: XT10-J0X0-Q00N-J9M3

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente
Settori d'uso:
Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Lombardi s.r.l.
via della Gazza Ladra, 2
56031 Bientina (PI)

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV Ospedale CA Granda - Niguarda (MI) - Tel. 02-66101029
CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 tel 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 tel 0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 tel 081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 00161 tel 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 00168 tel 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 tel 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 tel 0382 24444
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 te 800 883 300

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P260 - Non respirare la polvere.

P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Conservazione

P405 - Conservare sotto chiave.

Contiene:

Ossido di Potassio, Ossido di sodio

UFI: XT10-J0X0-Q00N-J9M3

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

Imballaggi che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

Imballaggi che devono recare un'avvertenza riconoscibile al tatto

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

**3.2 Miscela**

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazioni [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
acido ossalico	$\geq 1 < 5\%$	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312 Limits: Acute Tox. 4, H312 %C ≥ 5 ; Acute Tox. 4, H302 %C	607-006-00-8	144-62-7	205-634-3	01-211953 4576-33-X XXX
Ossido di Potassio	$\geq 1 < 5\%$	Skin Corr. 1A, H314	ND	12136-45-7	235-227-6	01-212010 9032-77-X XXX
Ossido di disodio	$\geq 1 < 5\%$	Skin Corr. 1B, H314	ND	1313-59-3	215-208-9	01-212075 9517-43-X XXX

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione:**

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.
Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.
Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Fare uso di guanti di protezione in gomma nitrile o alcool polivinico.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:



Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi professionali:
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:
acido ossalico:
VLEP: 1 mg/m³, D.Lgs. 81/2008, Allegato XXXVIII
TLV-TWA 1 mg/m³; TLV-STEL 2 mg/m³, ACGIH

Ossido di sodio:
Nessun valore di esposizione professionale

- Sostanza: acido ossalico

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 3,11 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,882 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,466 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,315 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,315 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,16 (mg/l)

Acqua di mare = 0,016 (mg/l)

STP = 1550 (mg/l)

- Sostanza: Ossido di Potassio

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 15,83 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 9,1 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 7,913 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 4,55 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 182 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 15,83 (mg/m³)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Dermica = 200 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 7,9 (mg/m³)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Dermica = 100 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 182 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 15,83 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Dermica = 1,124 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Dermica = 0,562 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 7,913 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 15,83 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Dermica = 1,124 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 7,913 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Consumatori Dermica = 0,562 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 9,176 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 17,75 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,91 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 1,78 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 2,2 (mg/l)

Suolo = 85 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Indossare maschera

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Fare uso di guanti di protezione in gomma nitrile o alcool polivinico: per una corretta scelta dei guanti protettivi, con particolare attenzione alla resistenza chimica ed al tempo di penetrazione, rivolgersi ai fornitori di guanti resistenti ai composti chimici. Applicare la Direttiva 89/89/CEE e gli standard (EN 374) che ne derivano. Le creme protettive grasse possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

ii) Altro





Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

acido ossalico:

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.

Ossido di sodio:

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	solido in granuli	
Colore	grigio	
Odore	inodore	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	6-7 (in soluzione acquosa a 20 °C)	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato	
Punto di infiammabilità	non determinato	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	0,5-1,2 kg/dm ³	
Solubilità	non determinato	
Idrosolubilità	poco solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione:	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

**9.2. Altre informazioni**

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Relativi alle sostanze contenute:

acido ossalico:

A contatto con superfici calde o fiamme questa sostanza si decompone formando acido formico e monossido di carbonio. La soluzione in acqua è un acido medio forte. Reagisce violentemente con forti ossidanti causando pericolo di incendio e esplosione. Reagisce con alcuni composti d'argento per formare ossalato d'argento esplosivo. Attacca alcune forme di plastica.

Ossido di Potassio:

La soluzione in acqua è una base forte. Reagisce violentemente con l'acido ed è corrosivo. Reagisce violentemente con l'acqua. Questo produce idrossido di potassio. Attacca molti metalli in presenza di acqua. Nessuna reazione pericolosa se conservato e manipolato come prescritto / indicato.

Ossido di disodio:

Reazione esotermica con acqua con rilascio di idrogeno.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:

acido ossalico:

Evitare l'umidità

Ossido di Potassio:

Non permettere all'acqua di entrare nel contenitore a causa della reazione violenta.

Esposizione all'umidità

Ossido di disodio:

Umidità

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas tossici a contatto con acidi, ammidi, ammine alifatiche ed aromatiche, carbammati, sostanze alogenate, isocianati, solfuri organici, nitrili, organo fosfati, solfuri inorganici, composti polimerizzabili.

Può infiammarsi facilmente a contatto con altre sostanze.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

ATE(mix) oral = ∞
ATE(mix) dermal = ∞
ATE(mix) inhal = 11.000,0 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: acido ossalico: Orale, specie ratto, razza Sprague-Dawley, sesso maschi/femmine, LD50 9,5 mL/kg bw

Inalazione, nessun dato disponibile

Cutanea, specie coniglio, razza non specificata, sesso non specificato, LD50 20000 mg/lq bw

Ossido di Potassio: Orale, specie ratto, razza Sprague-Dawley, sesso maschi/femmine, DL50 > 2000 mg/kg bw

Inalatoria, nessun dato disponibile

Cutanea, specie ratto, razza Sprague-Dawley, sesso maschi/femmine, DL50 > 5000 mg/kg bw

Ossido di disodio: Nessun dato disponibile

(b) corrosione / irritazione della pelle: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Ossido di Potassio: Corrosivo per la pelle

Ossido di disodio: Corrosivo per la pelle

acido ossalico: Non irritante

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

acido ossalico: Effetti irreversibili sugli occhi

Ossido di Potassio: Corrosivo per gli occhi

Ossido di disodio: Corrosivo per gli occhi. Rischio cecità.

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: acido ossalico: Non sensibilizzante

Ossido di Potassio: Non sensibilizzante

Ossido di disodio: Nessun dato disponibile

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: acido ossalico: Durante il test di mutagenicità descritto e nelle condizioni sperimentali riportate il test item non ha indotto mutazioni nel locus HPRT nelle cellule V79 del criceto cinese in assenza e presenza di attivazione metabolica.

Pertanto, l'ACIDO OSSALICO è considerato "non mutageno" in questo test HPRT.

Ossido di Potassio: sostanza non soddisfa i criteri per essere classificata per i rischi per la salute umana per la mutagenicità.

Ossido di disodio: L'ossido di disodio si degrada quasi istantaneamente a contatto con la pelle umida o le membrane mucose per formare idrossido di sodio. Testare l'ossido di disodio per la tossicità genetica per questo motivo non è affatto rilevante, ma è necessario considerare i prodotti di degradazione (la classificazione per l'idrossido di sodio è stata elaborata nel quadro del REACH e l'idrossido di sodio non è genotossico). Per questi motivi, non è stato possibile stabilire una classificazione per la tossicità genetica.

(f) cancerogenicità: acido ossalico: Nessun dato disponibile

Ossido di Potassio: La sostanza non soddisfa i criteri per essere classificata per i rischi per la salute umana per la cancerogenicità.

Ossido di disodio: Nessun dato disponibile

(g) tossicità riproduttiva: acido ossalico: nessun effetto negativo osservato

Ossido di Potassio: Non soddisfa i requisiti per la classificazione

Ossido di disodio: Nessun dato disponibile

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: acido ossalico: Nessun dato disponibile

Ossido di Potassio: Nessun dato disponibile

Ossido di disodio: A contatto con l'acqua avviene l'istantanea idrolisi dell'ossido di sodio a formare idrossido di sodio.

Tossicità acuta per via orale - Se ingerito, provoca gravi bruciate alla bocca e alla gola, così come perforazione



dell'esofago e dello stomaco.

Tossicità acuta per inalazione - irritazione delle mucose, Tosse, Mancanza di respiro, Possibili danni; danno all'apparato respiratorio

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: acido ossalico: Nessun dato disponibile

Ossido di Potassio: Nessun dato disponibile

Ossido di disodio: Nessun dato disponibile

(j) pericolo di aspirazione: acido ossalico: Nessun dato disponibile

Ossido di Potassio: Nessun dato disponibile

Ossido di disodio: Nessun dato disponibile

Relativi alle sostanze contenute:

acido ossalico:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: L'evaporazione a 20°C è trascurabile; una concentrazione dannosa di particelle aereodisperse può tuttavia essere raggiunta rapidamente se polverizzato.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: Corrosivo. La sostanza è corrosiva per gli occhi, la cute ed il tratto respiratorio. Corrosivo per ingestione. L'inalazione di aerosol può causare edema polmonare (vedi Note). La sostanza può determinare effetti sui reni. L'esposizione molto superiore all'OEL può portare alla morte. È indicata l'osservazione medica.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti. La sostanza può avere effetto sui reni, causando calcoli.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Mal di gola. Tosse. Sensazione di bruciore. Respiro affannoso. Difficoltà respiratoria. I sintomi possono presentarsi in ritardo (vedi Note).

CUTE Arrossamento. Ustioni cutanee. Dolore. Vesciche.

OCCHI Arrossamento. Dolore. Perdita della vista. Gravi ustioni profonde.

INGESTIONE Mal di gola. Sensazione di bruciore. Dolore addominale. Vomito. Sonnolenza. Shock o collasso. Convulsioni.

NOTE I sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione medica. Si deve prevedere l'immediata somministrazione di una appropriata terapia inalatoria da parte di un medico o personale da lui/lei autorizzato.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 9,5

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 20000

Ossido di Potassio:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 5000

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

acido ossalico:

Tossicità acuta pesci, *Leuciscus idus melanotus*, LC50 325 mg/L

Tossicità cronica pesci, nessun dato disponibile

Tossicità acuta invertebrati, *Daphnia magna*, EC50 162,2 mg/L

Tossicità cronica invertebrati, nessun dato disponibile

Tossicità alghe, *Pseudokirchneriella subcapitata*, EC50 25,30 mg/L



Ossido di Potassio:

Tossicità acuta pesci, *Labeo rohita*, LC50 917,6 mg/L

Tossicità cronica pesci, *Heteropneustes fossilis*, NOEC 2000 mg/L

Tossicità acuta invertebrati, *Daphnia magna*, EC50 tra 580 e 8880 mg/L

Tossicità cronica invertebrati, *Daphnia magna*, NOEC 273,13

Tossicità alghe, QSAR model, EC50 1368,296 mg/L

Ossido di disodio:

Nessun dato disponibile

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

acido ossalico:

Rapidamente biodegradabile

Ossido di Potassio:

Rapidamente biodegradabile

Ossido di disodio:

Nelle condizioni di test non è stata rilevata alcuna biodegradazione

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

acido ossalico:

Nessun dato disponibile

Ossido di Potassio:

BCF 3,62 mg/L

Ossido di disodio:

Nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

acido ossalico:

Nessun dato disponibile

Ossido di Potassio:

Nessun dato disponibile

Ossido di disodio:

Nessun dato disponibile

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate. Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1759

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 kg collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 kg collo 20 Kg

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

ADR/RID/IMDG: SOLIDO CORROSIVO, N.A.S. (Ossido di disodio, Triossido di zolfo, Pentossido di fosforo)

ICAO-IATA: CORROSIVE SOLID, N.O.S. (Disodium oxide, Sulphur trioxide, Diphosphorus pentaoxide)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 kg

IMDG - EmS : F-A, S-B

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:
HP8 - Corrosivo

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni**16.1. Altre informazioni**

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 8.1. Parametri di controllo, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H312 = Nocivo per contatto con la pelle.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela



Antica Ramina

Emessa il 03/12/2020 - Rev. n. 4 del 31/03/2021

14 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 758/2013 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) 2020/878 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 286/2011 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 618/2012 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 487/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 517/2013 del Consiglio
- Regolamento (UE) n. 758/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 944/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 605/2014 della Commissione
- Regolamento (UE) 2015/491 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 1297/2014 della Commissione
- Regolamento (CE) 528/2012 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- The Merck Index
- Handling Chemical Safety
- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti